

DONNE:HUNZIKER E GIULIA BONGIORNO INSIEME CONTRO LE VIOLENZE

Articoli

Inviato da : webmaster

Pubblicato il : 21/6/2007 13:49:25

CREATA FONDAZIONE 'DOPPIA DIFESA' PER
AIUTARE ANCHE I MINORI

(ANSA) - ROMA, 7 GIU - La piu' famosa "soubrette svizzera" d'Italia e una avvocato penalista di gridoinsieme per difendere donne e minori vittime di discriminazioni, abusi e violenze. Michelle Hunziker e Giulia Bongiorno hanno presentato oggi a Roma la loro fondazione onlus "Doppia difesa", a favore di coloro che subiscono o hanno subito violenza.

Le due donne, che, come hanno ammesso loro stesse, in comune hanno ben poco se non una grande amicizia e la voglia di combattere, si sono incontrate 4 anni fa, "quando Michelle - spiega Bongiorno - si e' rivolta a me per delle lettere anonime che aveva ricevuto. Cio' che mi ha colpito in lei e' stato il fatto che non e' venuta da me per piangere ma per combattere e fermare questo fenomeno".

"E' stato in questo momento che abbiamo cominciato a parlare di discriminazione", aggiunge. E dopo quell'incontro ce ne sono stati altri fino alla nascita della fondazione che, dicono, "vuole essere una doppia difesa, dove protagoniste sono comunicazione e parte legale": "La comunicazione aiuta ad accendere l'attenzione sul problema e a fare un po' di 'casino'", ha sottolineato Hunziker, annunciando la prossima messa in onda di due spot sulla violenza subita da donne e bambini e l'inaugurazione di una rubrica della fondazione sul settimanale "Chi".

Hunziker e Bongiorno hanno spiegato che attraverso il sito www.doppiadifesa.it, attivo da oggi, potranno aiutare e ascoltare le vittime di violenza e offrire rifugi anonimi "a coloro che vogliono denunciare la violenza ma che allo stesso tempo non vogliono continuare a essere 'massacrate' in attesa di giudizio". Vogliono presentare il loro operato ai Comuni e collaborare con le altre associazioni a difesa della donna e dei minori. "Non abbiamo la presunzione di risolvere il problema ma di parlarne il piu' possibile - ha sottolineato Michelle Hunziker - vogliamo parlare di mobbing, di violenza domestica e vogliamo incontrare le donne che ci contatteranno, offrendo anche il supporto di psicologi e specialisti. Dobbiamo partire - ha concluso - dal fatto che la violenza esiste ed e' vicina e che non e' un fatto privato".

Le due donne non saranno sole a portare avanti le attivita'

della fondazione: "Non si chiama Doppia difesa perche' siamo in due, anzi noi siamo solo la punta dell'iceberg, c'e' tanta gente che lavora con noi". (ANSA).